

IL TRIUMF

ABBONAMENTO.

Esclusivo di giornale, tranne nei giorni festivi, e nei giorni di vacanza.

Per gli abbonamenti, si prega di spedire il denaro in contanti o in vaglia postale.

Il numero separato costa lire 5.

Teléfono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Teléfono.

INSERZIONI.

In tutta Italia, sotto la firma del gerente: Giornali, Avvisi, Dichiarazioni e Circolari, e per ogni altra cosa.

Un numero arretrato costa lire 10.

Il Referendum sul Castello

Che cosa è il Referendum? È il voto del popolo interrogato sulle grandi questioni che interessano il paese.

Ora il Referendum sta nel programma della nuova Giunta municipale; e perciò che abbiamo trovato la massima accoglienza in qualunque dei componenti la Giunta nell'informarci quali sieno i suoi piani di restauro di quel grandioso monumento, che da un passato secolo, ma del Comune, e quali gli usi ai quali si intenderebbe destinare.

Una discussione in proposito, col mezzo della stampa è non solo opportuna, ma anche desiderata.

Prima di dar mano ai lavori, occorre che il contratto stipulato col Governo sia approvato, più che averlo fatto, secondo recenti notizie avute da Roma.

Praticato la Giunta, appena ricevuta la consegna dell'edificio, ha fatto scendere le scale, che creavano alte cinquanta centimetri su per le scale, tanto a Sud, che a Nord, e sopra il piano del cortile, demolire le fortificazioni fra gli archi di trionfo, applicare in ragione provvisoria per la chiusura durante la notte, ripassare il progetto da suoi muratori perché non possa rimettere le lastre mancanti per poter chiudere le finestre, al fine di difenderli dagli acquedotti.

Occorreva un custode, sia per dare accesso a chi vuol visitare il Castello, come per aprire a chiudersi le finestre; provvide a questo incarico della custodia lo stesso guardiano, che abitava in borgo Franchino, concedendogli soltanto, oltre il salario, che per coprire l'alloggio, gratuito, e la licenza di tenere lassù uno spazio di orto, birra, vino, ecc., a comodo dei visitatori.

I primi lavori, ai quali la Giunta intendeva dar mano, sarebbero quelli che assicurerebbero l'incolumità di chi andava al Castello. La cornice superiore, innanzi tutto, della quale cade qualche pezzo, o altri mischiavano. Il soffitto e la cornice della grande sala, e la cornice della sala era stata chiusa dall'acqua infiltrare mediante una staccionata per impedire l'accesso alle reclute.

Per il lavoro del condimento superiore era stato proposto di alzare una armatura dal basso all'alto, ma poscia, d'accordo con l'ingegnere dell'ispezione regionale, venne ritenuto di favorire con una armatura sostenuta da travi fatti sporgere dalle finestre. Ma a questo lavoro si darà mano appena sarà approvata l'opera dal consiglio del partito del Governo.

Riguardo alla gran sala occorre innanzi tutto un carro mobile per ripulire lo stoffo del soffitto, per levare e rimettere i quadri a olio e quelli di mezzo in tavola, e per pulire i freschi delle pareti.

Si era pensato a un carro Coropelli di proprietà dell'ispezione dei monumenti, attualmente a Verona; ma la vista della difficoltà di averlo e della spesa di trasporto, si è preferito di ordinarne uno, che resterà proprietà del Municipio. Si è ritenuto questo un partito preferibile al prendere uno, a noia, perché se ne avrà bisogno per lungo tempo.

I quadri del soffitto saranno restaurati dal conte U. Valentini, i freschi saranno più tardi puliti da altro specialista.

Questi lavori affrettati vennero guidati da chiudi infissi nella parete in diverse epoche, e quel che è peggio, nella parte inferiore ritoccati.

Il carro fruttante, per guadagnare tempo è stato già ordinato dalla Giunta. Anche il restauro delle scale esterne è di massima urgenza.

Quando agli usi del Castello, è stabilito dal contratto che questo edificio monumentale non possa essere utilizzato a scopi vanali.

Sull'uso del Castello, la Giunta invocò l'opinione dei cittadini più competenti, e sarà gradita qualunque altra proposta.

Primo uso, la Galleria Marangoni che attualmente rimane senza locale. Con verrà ridurre il primo piano a nord, sopprimendo una divisione in due piani fatta a comodo dell'ex Tribunale e ridurre le due finestre ad una grande, ed che si potrà fare facilmente, essendo i muri di di qua ed di là del corpo di mezzo di costruzione non antica, e di spessore limitato a settanta centimetri.

In questa, sparsi si ritiene di far concorrere il Legato Marangoni.

Le stanze per galleria, saranno esuberanti per la Marangoni; ma sarà utile previdenza preparare molte locali per raccogliervi non solo, anche gli altri, quindi del Museo, ma tutti quelli che la giunta ad il buon senso dei cittadini volessero collocare ora o in avvenire.

Altro uso naturale è quello del Museo Friulano, i di cui oggetti si trovano oggi affastellati in locali insufficienti.

Anche la Biblioteca potrà trovare ottima stanza nel Castello.

Taluni oppongono la difficoltà dell'accesso, ma è un torto che si fa alla nostra generazione. La scala, entro l'arco Romano non ha più di 105 gradini, mentre, per salire, i Ministri a Roma ve ne sono talvolta 130 ed anche 160. Di più c'è l'accesso, per il portico oggetto che ha una salita molto dolce. Si potrebbe anche aprire il portico della Loggia e rifare la scala. Si rifletta che i nostri avvocati, giudici e clienti fino al 1848, salivano al Castello per accedere al Tribunale. Non diamo dunque un'insopportabile pena d'impotenza alle generazioni avvenire.

Sarà una buona cosa che il Castello offrisse un occasione di fare una breve salita giornalmente. Ritagliando l'abitato si troverà che in 20 minuti di agilità la salita leggera è molto consigliata dall'igiene.

Il trasporto della biblioteca in Castello darebbe il vantaggio di avere una sola direzione, eliminando anche Museo e Galleria.

L'intenzione della Giunta è d'impiantare qualche cespuglio di piante sempre verdi sulla collinetta a Sud e di contornare di piante il cortile, affacciando la vista colla demolizione di tetto che più non servono.

Il restauro interno esige molta spesa, ma siccome le istituzioni che si collocano in Castello hanno tutte carattere provinciale, non v'ha dubbio che la Provincia concorrerà.

E degli altri locali chi cosa si fa? Come si occupa il terzo piano? Qui fanno interrogati e si rimise la conversazione ad altra volta.

LA CASSA NAZIONALE PER GLI OPERAI

Nel giorno 1 ottobre la Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e per la vecchiaia degli operai, istituita con la legge 17 luglio 1898, a 350, incomincia le sue operazioni.

Questa provvida istituzione che il Governo del Re ed il Parlamento Nazionale hanno creata con un primo fondo di dotazione di 10 milioni di lire, ora già cresciuto a 12 milioni, intende assicurare agli operai, che vi s'iscrivono, rendite e sussidi quando, per età o per invalidità, siano essi incapaci al lavoro.

Possano iscriversi alla Cassa Nazionale tutti, coloro che attendono a lavori manuali. Essi devono versare ogni anno un contributo di almeno 6 lire, anche a rate di 50 centesimi. A questi contributi la Cassa Nazionale aggiunge ogni anno una quota, e così si forma un capitale che al 60° anno di età dell'iscritto, dopo 25 anni d'iscrizione, e anche prima nei casi d'invalidità, si tradurrà in rendita vitalizia.

A tutto il 31 dicembre 1901 è fatta facoltà agli operai di abbreviare perfino di 15 anni la durata della loro iscrizione, pagando in una sola volta o a rate con gli interessi, tanti contributi di almeno 6 lire, quanti sono gli anni per cui intendono abbreviare la durata dell'iscrizione. Così anche ai più anziani è assicurato e facilitato il beneficio della Cassa Nazionale, alla quale possono pure iscriversi i propri soci le Associazioni di Mutuo Soccorso che hanno già accumulato fondi per le pensioni di vecchiaia.

All'atto dell'iscrizione l'operaio deve dichiarare se intende valersi dei benefici della mutualità, o se preferisce il sistema dei contributi riservati. Nel primo caso egli riceve naturalmente ad avoro, alla chiusura del suo conto, una rendita maggiore, perché viene a suo vantaggio le quote degli iscritti promossi con l'altro sistema, assista ai membri della propria famiglia i contributi che ha versato. Sotto determinate condizioni o, però, ammesso, il passaggio dall'uno all'altro sistema di iscrizione.

L'amministrazione della Cassa Nazio-

nale autonoma e indipendente dallo Stato, è affidata a un Consiglio d'Amministrazione nominato per decreto reale, e nel quale, per legge, saranno chiamati anche gli operai, quando giunga a ventimila il numero degli iscritti, o in ogni caso al 31 dicembre 1900.

La sede centrale è in Roma, piazza della Pilotta.

I documenti necessari per l'iscrizione — Atto di nascita — Certificato di cittadinanza — Dichiarazione della professione — sono rilasciati, senza spesa alcuna, dalle autorità comunali.

Spari contro la grandine

I dibricati, sempre nemici d'ogni scoperta scientifica e d'ogni progresso, cercano di negare l'opportunità degli spari contro la grandine.

Ora ecco quanto si parlò a Como al Congresso degli elettricisti, fra una accolta di scienziati e tecnologi.

Il prof. Manzoni, espone le nuove prove in appoggio della teoria di Volta sulla formazione della grandine, e cioè dell'azione del fenomeno elettrico sulla condensazione del vapor acqueo, atmosferico. Provò con numerosi esperimenti da diversi sperimentatori e col calcolo come la grandine non possa formarsi ad altezza superiori ai 3000 metri; come la grandine si verifici più frequentemente nelle colline anziché in pianura; disse dei risultati favorevoli ottenuti mediante gli spari, ricordando la relazione avuta recentemente da un osservatore, il quale trovandosi al di sopra del nido di grandine, ha constatato che i vortici ed agelli prodotti dagli spari sollevavano il cumulo nebuloso, producendo così una vera rivoluzione in esso e tale che impedi la formazione della grandine.

Il prof. Bombieri, dimostrò pure come nella formazione della grandine si verificasse il fenomeno della cristallizzazione dell'acqua; poi dimostrò, presentando esemplari l'analogia con le cristallizzazioni delle altre sostanze.

Il presidente annunciò che il generale Velini, invitava con lettera alcuni soci del Congresso a far parte della giuria della Mostra dei cannoni grandinifughi.

Il prof. Zamboni, del Liceo di Biella, presentò un ordine del giorno col quale il Congresso incoraggia gli studi teorici e gli esperimenti pratici di spari ed accolse l'invito del generale Velini, nominando a far parte della giuria i professori Bongiovanni, (Parvato), Ghislini, (Modona), e Odone, dell'Osservatorio di Pavia.

LA DONNA DI CASA

Nel Congresso operato tenutosi recentemente a Rennes, si è discusso, fra le altre, la questione importante e delicatissima della parte della donna nell'industria e nella famiglia. E fu adottato un ordine del giorno, in cui si fa voti perché «dappertutto si miri a propagare l'idea che l'uomo ha la missione di mantenere la moglie il cui posto è al focolare domestico e non alla officina». Bonissimo!

Un furto di 65 mila rubli in ferrovia

Mosca 26. — La contessa Sumaròv che viaggiava in un scompartimento ferroviario di prima classe è stata stordita con le emanazioni di sostanze chimiche e derubata di una valigetta a mano, nella quale custodiva le sue gioie del valore di lire 50,000 rubli. Si crede che il furto sia stato commesso da due signore eleganti che si trovavano nello stesso scompartimento, e che discosero durante il viaggio prima che la contessa derubata avesse riaperto il bauletto.

IL TESTAMENTO DI VANDERBILT

Le disposizioni testamentarie di Cornelio Vanderbilt sono queste. Alla moglie una cospicua rendita vitalizia, il grandioso palazzo di Nuova York e quello di Newport, l'argenteria, i cavalli e le carrozze, più un altro legato a ciascuno dei figli dieci milioni di dollari in azioni.

La vasta proprietà fondiaria sarà divisa fra i più giovani figli, Alfredo e Reginaldo. Il figlio maggiore e le sorelle non riceveranno nulla sulla proprietà fondiaria.

Non si è ancora potuto valutare esattamente la fortuna lasciata da Cornelio Vanderbilt.

Alla morte di suo padre possedeva personalmente 81 milioni di dollari, e questa immensa ricchezza, che non ha mai cessato di aumentare, si ritiene che era arrivata al momento della morte di Vanderbilt a oltre 120 milioni di dollari, cioè a 600 milioni di franchi.

Un cuoco in gonnella

Al poliziotto di Blackwell Island è stato mandato l'altro giorno per sei mesi un uomo che dice chiamarsi Lena Beck, e che fu arrestato a New York, perché indossava abiti femminili.

Al giudice della Corte di polizia che gli chiese perché preferisse indumenti maschili al femminile, egli rispose che così faceva per due motivi: 1. Perché così a lui piaceva; 2. Perché, passando per donna, era stato più facile trovar lavoro come cuoco in molte famiglie.

Mentre i poliziotti lo conducevano al carrozzone cellulare per essere trasportato a Blackwell Island, egli assicurò che appena sciolta la sua condanna, riprenderà le vesti maschili che gli procuravano tanto lavoro. E mi pare che abbia ragione il signor Lena Beck! A che dunque si vanta tanto la libertà americana se non è permesso nemmeno ad un uomo di fare la cuoca?

Le religioni degli Stati Uniti

Da una recentissima statistica si rileva che sopra una popolazione di 70 milioni negli Stati Uniti vi sono, soltanto, 27 milioni di cristiani. Gli altri appartengono a religioni fuori del cristianesimo, come sarebbero i maomettani, i cinesi, gli idolatri ecc.

I religiosi sarebbero così divisi: cattolici, 8 milioni circa, metodisti, 6 milioni; battisti, oltre 4 milioni; presbiteriani, 1 milione e mezzo; luterani, 1 milione e mezzo; discepoli di Cristo, poco più che un milione.

Vario altro sette, differenti le una dalle altre, raccolgono aderenti in numero di circa un milione ciascuna.

Gli ebrei, in tutta la Confederazione, sono circa 1,200,000. Gli acquisti fatti dalle varie religioni nell'anno 1898 sono: cattolici 219,791, metodisti 172,196, battisti 135,465, presbiteriani 52,234, luterani 35,078, discepoli di Cristo 34,539.

NOTIZIE ITALIANE

Il Consiglio dei ministri

Roma 27. — Al Consiglio dei ministri tenuto, oggi, a Palazzo Braschi, erano presenti tutti i membri del Gabinetto, tranne gli on. Bonasi e Visconti-Venosta. Il Consiglio s'occupò di ordine parlamentare amministrativo.

A Giuseppe Verdi

Il giorno 10 ottobre, compiendo Giuseppe Verdi, il suo ottantatreesimo anno di età, su proposta del ministro dell'istruzione pubblica onorevole Baccelli, il Re gli conferirà il gran collare dell'ordine della SS. Annunziata.

Irregolarità

Al Ministero della giustizia. Roma 27. — Correva voce che era stato scoperto una specie di panamino nella divisione della grazia del Ministero della Giustizia. Si diceva che alcuni impiegati di questa divisione davano o non davano corso alle domande di grazia, secondo che ne erano retribuiti dagli interessati. Si aggiungeva che nove impiegati erano stati denunciati ai magistrati.

Si tratta, invece, di semplici irregolarità commesse da due impiegati inferiori che furono trasferiti in altra divisione. Tutto insieme, infrazioni disciplinari interne di piccola entità.

Contro uno di questi impiegati pende l'istruttoria su querela privata di un tale che pretende di avergli pagato una tantina di lire per sollecitare una grazia che lo interessava.

Gli italiani emigranti dal Transvaal e dallo stato d'Orange

Roma 27. — Secondo le ultime notizie ricevute da Pretoria e da Bloemfontein il numero di emigranti italiani che hanno abbandonato il Transvaal e l'Orange in vista di una probabile guerra armata è già a parecchia migliaia. Molti di questi non partirono di loro elezione, ma dovettero decidersi ad andarsene, perché, in previsione del conflitto con l'Inghilterra, si sono sospesi i lavori

minierari ai quali erano impiegati, vivamente per tal modo privi di occupazione.

Soldato sotto un treno

Roma 27. — Stamano mattina il treno che conduceva a Roma il 94° fanteria manovrava alla stazione di Cassino il soldato Rossi Francesco, d'anni 22, volle scendere: inciampò ed andò sotto il treno, riportando la frattura delle gambe. Poco dopo morì.

Giosue Carducci malato

Bologna 27. — Giosue Carducci fu colto da disturbi nervosi che gli obbligano qualche difficoltà nell'uso della lingua e del braccio destro. Il prof. Murri gli ordinò il riposo mentale assoluto e di mutar clima.

NOTIZIE ESTERE

La questione del Transvaal

Continua l'invio di truppe inglesi. Londra 27. — Ridley pronunciò un discorso a Blackpool. Disse: «Se il Transvaal si conforma alle convenzioni del 1887 e del 1884, vi saranno poche probabilità di conflitto. I ministri si riuniranno venerdì per discutere le proposte di Milner. Una sezione aerostatica si imbarcherà a Southampton quinto prima. Pretoria 27. — I dispacci di Chamberlain sono considerati come aggravanti la situazione. Pretoria 27. — Il governo, vedendo probabilmente oggi la risposta a Chamberlain. La risposta verrà sottoposta subito al Raad, riunito in seduta segreta.

Capetown 27. — Un distaccamento di fanteria del Berkshire è partito per le frontiere del Bechuanaland. Londra 27. — I giornali pubblicano una nota ufficiale annunciando la prossima partenza di 212 ufficiali e 1380 soldati per la Colonia del Capo e per il Natal.

L'insurrezione di Catamarca

Il governatore assassinato. Telegrafano di Buenos Ayres, 26. al Secolo XIX di Genova. «L' notizia che giungono dalla provincia di Catamarca, dove è scoppiata la rivoluzione, sono terribili. Pur troppo, contrariamente alle prime informazioni, il governatore di quella provincia Flavio Castellanos, venne assassinato, mentre tentava, alla testa delle truppe del Governo, di organizzare lo scontro decisivo. Caduto Castellanos, le truppe furono in breve disperse, e gli insorti guidati da due capi Barros e Rivera commisero ogni possibile eccesso. Arbitri, prepotenze, spogliazioni, ecco in breve l'opera dei capi della rivolta, che si spara, date le disposizioni prese dal Governo centrale, sarà presto soffocata. Un corpo di truppe è già partito a quella volta, con ordini severissimi. Le difese nel gran processo di Parigi per il completo. Parigi 27. — Berenger, presidente della Commissione d'istruzione dell'Alta Corte di giustizia, è riveduto oggi una delegazione degli avvocati difensori dinanzi all'Alta Corte. Essi dichiararono per mezzo della delegazione che, allo scopo di affrettare l'istruttoria, accettavano la proposta di dividere gli imputati in quattro gruppi: quello Deroulède, quello dei realisti detenuti, quello degli antisemiti detenuti e quello degli imputati non detenuti. Ogni gruppo avrà successivamente tre giorni di tempo per esaminare l'imputato. Sussiste però ancora un dissidio fra la Commissione d'istruzione e la difesa circa le modalità di questo esame. Gli avvocati persistono nel chiedere che non siano tutti gli avvocati possano assistere agli interrogatori. Berenger invece rimane fermo sulla negativa. Domattina gli avvocati di Deroulède, Barillet e Ballère cominceranno l'esame dell'incarto. Il principe di Bulgaria a Vienna. Vienna 27. — La Neue Freie Presse annuncia che l'imperatore ha conferito al principe di Bulgaria il gran cordone di Santo Stefano. Il principe di Bulgaria conferì all'imperatore il collare di Alessandro con brillanti. Il principe di Bulgaria è partito stasera per Varna.

La crisi ministeriale in Austria.

Vienna 27 — Tutti i giornali si occupano lungamente dello svolgimento della crisi ministeriale. Ma notizie positive ancora non si hanno.

Si annunzia che il principe Alfredo di Liechtenstein ritornerà oggi in Stiria; ma la notizia non è confermata; secondo i giornali liberali tedeschi, il barone Chumecky non è stato incaricato di formare il gabinetto, come si era annunziato. Si ritiene più probabile la formazione di un gabinetto, composto di funzionari.

Vienna 27 — La situazione della crisi è invariata.

L'imperatore passò la giornata a Berdorf, assistendo all'inaugurazione del teatro per gli operai eretto dal grande industriale Krupp, in occasione del giubileo dell'imperatore.

Voci di crisi in Germania.

Berlino 27 — La quiete politica subentrata dopo le burrascose sedute della Dieta prussiana, è ora turbata da voci di una crisi. Sarebbe scoppiato un grave dissidio fra il cancelliere dell'impero principe Hohenzollern ed il ministro delle finanze Miquel; il conflitto si rischiererebbe col rischio dell'uno o dell'altro.

Causa della crisi sarebbero stati i disparati voti fra i due uomini di Stato circa le conseguenze della relazione della legge relativa ai canali da parte della Camera dei deputati; avrebbero contribuito ad accrescere i dissidii i mutati rapporti fra il Governo e il partito conservatore.

A quanto si dice il principe Hohenzollern, interpretando la relazione della legge suddetta come uno smacco fatto a lui personalmente, vuole vendicarsi ad ogni costo dagli agrari. Invece Miquel è dell'avviso che non convenga al Governo prussiano inimicarsi i conservatori.

I giornali credono che fra Hohenzollern e Miquel, chi dovrà andarsene, sarà quest'ultimo.

Il panamino in Germania.

Berlino 27 — A Stettino è stato arrestato il conte Anchim, figlio del defunto ambasciatore conte Harry Arnim. L'arrestato ora consigliere d'amministrazione della Società nazionale di credito ipotecario di Stettino; fu arrestato contemporaneamente il direttore della Società, Usada, mentre il precedente direttore Chim si trova in arresto già da parecchi mesi.

Collocare crediti senza sufficienti garanzie, la Banca ultimamente crasi ridotta al punto da non poter pagare neppure gli interessi per le carte di pegno.

La peste a Metz.

Parigi 27 — L'agenzia Fournier segnala l'apparizione a Metz tra la popolazione e i militari di una malattia sospetta con i sintomi della peste.

Soppressione di diocesi.

Atene 27 — Il Governo sta negoziando col Vaticano per la soppressione di alcune diocesi e per la riduzione di alcune spese nei clero.

Il barbarismo in Francia.

Parigi 27 — Domani prossima si darà in un luogo vicino a Parigi una corrida di tori, con matadori spagnuoli. Il matador del rispettivo Comune giustifica la concessione del permesso per quello spettacolo, rilevando che l'im-

prossimo ha promesso di versare ogni mese 200 franchi al fondo di beneficenza.

Caleidoscopio

Esmeralda storica. 28 settembre 1731 — Carlo Emanuele III, re di Sardegna, fu imprigionato suo padre Vittorio Amedeo II nel castello di Rivoli; lo rinchiodò nel castello di Moncalieri, dove morì un anno dopo.

Un pensiero al giorno. Dobbiamo avere il coraggio delle nostre opinioni; dobbiamo difendere a testa alta i nostri sentimenti quando sono onorevoli e lasciare che gli altri sogghignino.

Cognizioni utili. Per indurire il legno. Nelle costruzioni, spalti si può avere certamente la "cavallosca" e "sottile" il legno bianco di abete alla quercia, per ragioni di economia. Ma per far ciò, bisogna render il legno bianco più duro e resistente che non sia in natura. Ecco in qual modo si procede.

Si spalma il legno bianco con un primo strato di pittura grigia all'olio, e prima che sia secca la si ricopre con uno strato di sabbia fine. Poi si dà un altro strato di pittura appoggiando con forza la spatola o il pennello.

Si ottiene così un indurimento straordinario.

La sabbia.

Rebus monoverbo.

MI + LO

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

PORENNIA (po + renna).

Per finire.

Un magnifizatore processato per sorcoo gridava con arroganza in udienza:

— Se volete potrei addormentare il tribunale seduto stante. Così dimostrerei la mia innocenza.

E il presidente con bonà:

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

— Lasciate fare al vostro avvocato.

avuto il potere di far scendere le scale ed il mal della passata, fra tutti i baldi giovanotti.

Buia, 26 settembre

Una strada mala detta.

C'è ad Artagna una strada, o diranno meglio un breve tratto di strada, che pur troppo si merita le parole di colore oscuro che abbiamo poste in testa a questo articolo. Tale tratto è quello che si percorre dall'angolo di casa Fabris, fino alle case Menis e Marcollo, cioè fino all'ultimo caso che si trovano ad Artagna, andando verso Buin.

È costata strada fiancheggiata in principio da poche case: eppoi da alte muraglie, tortuose e strette tanto, che in certi punti due vetture anche piccole non possono passarvi di fianco; in altri si possono, per la sua tortuosità preavvertire i ruotabili che si avanzano dall'una parte o dall'altra, se non che a pochi metri di distanza. È bisogno notare che è assai frequentata, specialmente dai grossi carri pompestri, gonfiati di fango, fognati e maciati che vi transitano di spesso da Buia ad Artagna, e viceversa.

È da molti anni che lo scrivente, nella sua qualità di corriere postale di Buia, deve percorrere la più volte al giorno; e possiamo assicurarvi che in questi anni glieno sono successe di molti colori, specialmente nelle ore notturne delle lunghe e oscure notti d'autunno e d'inverno. È fortunatamente che non solo allo scrivente, ma anche ad altre persone, ne sono toccate delle belle; ed anzi su questo stesso vostro pregiato giornale, per parte di qualche viaggiatore, sono state pubblicate certe lagnanze, che però non ottennero altro effetto se non quello di lasciare il tempo che avevano trovato.

Ultimamente poi, per accrescere il pericoloso sconio, si è aggiunto altro inconveniente, derivante da un grande fabbricato costruito proprio nel luogo dove la curva è più sporgente ed improvvisa. Questo fabbricato, che serve ad uso deposito legnami cariniani, consiste principalmente in una lunga ed alta muraglia, che impedisce totalmente di poter vedere i carri o che si avanzano dalla parte di Artagna o di Buia.

Poche sere or sono mi accade l'incontro con un lungo ed alto carro di fieno; e questo intoppo, che avvenne nel punto più stretto della strada, passò la perdita di una mezz'ora di tempo onde rimediarmi, stantochè fu, giuoco-forza far retrocedere per un tratto non tanto piccolo di strada, la vettura della P. Postale, perchè il carro, impossibilitato com'era dalla sua parte, potesse proseguire verso Artagna. Occorre appena di accennare che questi ritardi, che avvengono dispezzo, giungendo alla stazione ferroviaria fruttano delle multe sempre più generose; e giungendo all'ufficio postale, brillano di esclamazioni di "mocciosi" tutt'altro che ecclesiastici.

Vedendo l'insistenza, con cui ad Artagna si vuol mantenere questo sconio, lo scrivente ha più volte dovuto ammirare la tenacia che quelli di Artagna adoperano onde conservare le strade rovinose per non incomminarsi su quelle nuove, ma nel tempo stesso egli ha anche dovuto ritenere che, avendo questa strada mala detta, forse essi orgoglio di possedere una varità, come sarebbe la via mala per quelli della Svizzera, od il ponte del Diavolo per quelli di Cividale.

Ma lasciando da parte tutti gli scherzi,

ed impossibilità di disimpegnare i propri doveri d'ufficio, come è suo dovere preserverlo, si vorrebbe che si prendesse prima di rivolgerla a passi più seri e risolutivi di regere i pubblici rimarchi sovraesporsi, confidando che i signori sindaci di Artagna e di Buia, anzitutto d'accordo e si metteranno finalmente all'impegno di far cessare uno sconio che è pericoloso non solo per la pubblica sicurezza delle persone, ma anche per quella delle povere bestie.

Infine si tratta di una spesa che sarebbe certamente non grande; perchè la questione si ridurrebbe a pochi metri di terra da espropriarsi, ed all'atterramento di qualche pozzo di muraglia e dopo risulterebbe che la strada sarebbe d'un subito bella ed allargata; e Artagna invece di essere con tutte le sue autorità censurate, sarebbe lodata e benedetta, principiando dall'amile sottoscritto.

Giuseppe Venturini

Provincia.

Un prete decorato dai suoi parrocchiani.

Don Leopoldo Barnaba, da Buia, da cinque anni curato del paese di Basaldella presso Udine, venne con recente disposizione curulesca trasferito a Marano Lagunare. La popolazione di Basaldella protestò, ma inutilmente, contro tale provvedimento che la priva di un pastore zelante e patriotto. Per dimostrare quindi a don Barnaba tutta la benevolenza guadagnata in un lustro con le sue opere e con i suoi saggi consigli, i Basaldellesi (in tutto 150 famiglie) decretarono unanimemente di conferire una medaglia d'oro di benemerita all'amato sacerdote, e domenica scorsa senza dimostrazioni e senza pompa gliela consegnarono coram populo.

Diagrazia. Eseguitosi le manovre al Campo di Aviano, il militare d'artiglieria Celestano della terza batteria caddo dal carro fratturandosi una gamba.

La diagrazia di un ragazzo. Segato Giovanni di anni 13, mentre tornava a Pordenone su di un carretto carico di una tinza colma di urz, caddo a terra ed il ruotabile gli passò attraverso il corpo cagionandogli gravissime contusioni.

UDINE

Consiglio provinciale. Il Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria, per giorno di lunedì 9 ottobre 1890, alle ore 11 ant. per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno:

- 1. Nomina di un deputato provinciale effettivo per triennio 1889-900, 1900-1001 e 1901-002 in sostituzione del signor Morossi avv. nel Cessaro che non ha accettato l'incarico.
2. Nomina di un membro effettivo della Giunta provinciale amministrativa per quadriennio 1900-1903 in sostituzione del cav. dott. Carlo Marzona che non ha accettato la carica.
3. Nomina di un deputato provinciale a membro del Consiglio scolastico provinciale per triennio 1889-900, 1900 e 1901-002.
4. Nomina di un revisore del conto 1889 in sostituzione del sig. Cavarzerani avv. G. Batta eletto deputato provinciale.

5. Nomina di due membri del Comitato Forastale per triennio 1900-1901-1902.

6. Nomina di un consigliere provinciale ad arbitro nella Commissione per l'emigrazione per triennio 1890-000, 1900-001-002.

7. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione del Convitto nazionale di Cividale per triennio 1890-000, 1900-001 e 1901-002.

8. Nomina del consigliere provinciale della Giunta d'arbitri per l'abolizione del diritto di erbatico e pascolo.

9. Comunicazione di deliberazione di urgenza relativa alla ricostruzione del ponte sul Mainat lungo la strada provinciale Udine-Cividale.

10. Comunicazione di deliberazione deputativa colla quale si provvede alla stinca di lire 100.00 dal fondo di riserva per far fronte alle maggiori spese dipendenti dal nuovo organico delle guardie forestali durante il 1890.

11. Risorse contro l'elezione a consigliere provinciale del conte dott. avv. Basilio Frattina.

12. Stanziamento di somme da erogarsi a favore della commissione provinciale per la cura della pellagra.

13. Provvedimenti per la repressione della caccia e pesca abusive.

14. Bilancio preventivo 1900 dell'Opificio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

15. Bilancio preventivo 1900 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

16. Domanda dei titoli del I. Istituto Tecnico di Udine per un miglioramento nelle loro condizioni economiche.

17. Sul prolungamento della linea china del porto di Nogara.

18. Cessione gratuita di area al Comune di Latisana in aderenza alla ferrovia Udine-Portogruaro.

19. Concorso nella spesa per opere idrauliche alla sponda destra del torrente Medagna di Colvera interessando il Comune di Vivaro.

20. Parere sulla domanda di classificazione in terza categoria delle opere idrauliche di alcuni lavori di difesa contro i torrenti But e Tagliamento in Comune di Tolmezzo.

21. Parere sul trasferimento della sede municipale del Comune di Tavagnacco nella frazione di Adelfiaco.

22. Parere sulla domanda del Comune di Gemona per deviazione d'acqua dal Tagliamento per la costruzione di un porto per la flottazione delle borse e per scopo d'irrigazione.

La codicità del quinto degli stipendi. Il ministro Boselli ha assicurato una Commissione d'impiegati che alla riapertura della Camera presenterà il progetto sulla codicità del quinto dello stipendio, anche a favore dei privati.

Personale dell'istruzione. Wolf, Valentini e Pontali sono stati confermati a commissari al monumenti di Udine.

L'aumento delle congrue parrocchiali. Presso tutti i distretti giudiziari, in seguito alle istanze fatte, sono incominciati i lavori per la ripartizione dell'aumento delle congrue ai parroci poveri.

Le liquidazioni degli aumenti saranno fatte d'ufficio, e si calcola che 3000 o 4000 parroci potranno usufruire del beneficio promontorio.

Intanto tra il ministero di grazia e giustizia e la direzione del Fondo unico, si sono presi gli accordi per la solle-

zione non ne domando di cessione. Sai quanto Giselda è romantica, e quanti grilli ha per la testa?

Parlo. Scusa, ma il grillo adesso ha fatto un suono.

Parlo. Non interromperai mai che il signor Mario è innamorato di Giselda.

Parlo. Quel tipo? Sì, ma egli, vissuto sempre fra i libri, non le carte, ora che si trova a casa gettato in un mondo nuovo, ora che sente il primo impeto d'amore, si trova impacciato dinanzi all'oggetto che ama, gli pare indigesto, e si affrettava a fuggire, a parlare col cuore e l'amore; Giselda poi dal canto suo...

Parlo. Sì, ma tutto questo mi pare abbia a fare poco con la tua questione.

Parlo. Altro che ci ha a che fare, o la profazione.

Parlo. Mi pare una profazione della rima di certi capelli che getto ai miei piedi di fondo, quando non so come altrimenti riempire il giornale.

Parlo. No, no; se ho ragione bene; se non

APPENDICE DEL FRULLI. G. B. GARASSINI. GISELDA. (COMEDIA IN TRE ATTI). GISELDA. (Di mala voglia) Che cosa? PIA. (Con uno sguardo spregevole alla sorella) Senti, senti l'uomo infelice! Un giornalista ah! ah! ah! PIA. Ti perdono questa risata, perchè sei promessa sposa, e il grillo per la testa, e quando c'è il grillo, bisogna ridere. Non è vero, Giselda? GISELDA. (U. s.) Già. PIA. Cosa, già? Parole che stanno male in una fanciulla romantica come sei tu, non è giusto, Pia? PIA. Sarà! (Seccamente). PIA. Quest'altra adesso... (Guardandola ai

ternativamente) Sta a vedere che sono stuggito dalle cagnesche bizzo di mia moglie e rispettiva cagnetta, per venire proprio a cadere in mezzo alle non meno cagnesche bizzo di due sorelle: in tal caso, Agnese, (Ad Agnese), bisogna proprio che esclamai con Bruto e col mio direttore del giornale, che virtù in questo mondo non ce n'è più per nessuno, cominciando dalle virtuose di teatro; ne convenite, Agnese? AGNESE. Ciarlone. (Parlo) PIA. Quadro finale. Non c'è ancora la scena finale, ma... SCENA V. Guido e Gilda. (Entra saltando improvvisamente sulle spalle di Filippo) Uoi, dai, tre! PIA. Misericordia! è calato il sipario innanzi tempo, e quel che è peggio, sulle mie spalle! Sta' cheto, marmocchio! GUIDO. (Spendendo, guardando alternativamente le due sorelle che si fanno il broncio) Sai perchè la Pia fa la pietosa con Giselda, e viceversa? GISELDA. Zitto, linguacciuto!

Pia. Taci, o ti schiaffeggio. GUIDO. I nuovi regolamenti scolastici proibiscono di schiaffeggiare. FILIPPO. Sentiamo, sentiamo. GISELDA. Zitto! PIA. No, Guido, guai a te! GUIDO. Hanno un marito solo e vorrebbero averlo in due, fate come Salomone, metà per uno... (Prestitissimo, ma in modo chiaro). Insolente! GUIDO. Senza, è la storia sacra! SCENA VI. Filippo e Pia. FILIPPO. Screamato! GUIDO. Vacua! (Fugge via) FILIPPO. Questa è marchiana! Giselda?! Ebbene? GISELDA. Pia?! PIA. Non seccarmi.

FILIPPO. Nel tema per narrare una frottoia di più sul mio giornale, mi mancava appunto una colonna. PIA. Oh! questo poi? GISELDA. È stata la Pia che si è fissata in mente certe ubbidie; già coll'amore nascono la gelosia e il sospetto; ma ad una sorella! PIA. Grazie, son io, mentre quando era qua: Se fosse vero, se lei sentisse quello che il cuore mi parla... (Contraffacendo Giselda). (Arrassendo). Ma ne vado, per non attaccare di nuovo. (Parlo). PIA. Io ne vai perchè hai torto. SCENA VI. Filippo e Pia. FILIPPO. Insomma, si può sapere? PIA. Ascolta e dimmi se ho ragione. FILIPPO. Sì, parla, ti do ragione anticipatamente. PIA. No, no; se ho ragione bene; se non

Parlo. Sì, ma tutto questo mi pare abbia a fare poco con la tua questione. Altro che ci ha a che fare, o la profazione. Mi pare una profazione della rima di certi capelli che getto ai miei piedi di fondo, quando non so come altrimenti riempire il giornale. No, no; se ho ragione bene; se non

cita dell'azione dei 'fiori' e dei reclami che equivalevano fossero fatti, poiché è infondamento del governo che entro l'anno la legge sulle congres sia completamente applicata.

Paronore Cavallotti. Ieri sera nella Sala Cocchi, ebbe luogo una giungla di parole, presieduta dall'on. Girardini, per stabilire il modo di onorare la memoria di Felice Cavallotti nel giorno 10 ottobre.

Su proposta dell'on. Girardini, si decise di deporre una ghirlanda ai piedi del monumento di Cavallotti, di intitolare il teatro con la Società Reduci, perché anch'essa intervenga, di scegliere un oratore che in quel giorno pronunci un discorso di nominare un Comitato il quale predisponga ogni cosa od apra una sottoscrizione per la corona.

Il Comitato, così composto, dell'on. Girardini o dei signori avv. Comelli, Zuliani, Plinio, Banello, Antonio e Pignone Luigi.

Fiori d'arancio. Ieri a Rivignano l'egregio ing. Vittorio Moro di Cividale ha impalmato la gentile signorina Maria Gori.

Alla coppia felice inviamo i più fervidi auguri di uno splendido avvenire, ed alla rispettabile famiglia Motta le più sincere congratulazioni per lieto avvenimento.

Una buona notizia. Il denaro degli emigranti. Si ha da Roma: «La Commissione per lo studio della legge della rimessa di denaro che gli emigranti italiani dell'America latina, inviati in Italia, ha ripreso i lavori per poter presentare un progetto oneroso all'apertura della Camera».

Questa è una buona notizia per centinaia di centinaia di famiglie della nostra provincia, che si vedono assai spesso privati di sudati risparmi dei loro cari, da pedicchi banchieri cui li affidano, per la rimessa.

Una ben ora che il Governo provvedesse alla necessaria tutela di tanta povera gente ignorante.

Il ritorno della cavalleria. Domani, reduce delle manovre, sarà di ritorno il 12 reggimento cavalligero «Saluzzo», di guarnigione nella nostra città.

Concittadino che onora la piccola patria. Nella sua serata d'onore l'artista concittadino tenore Antonio Rizzo (in arte Antonio Carlini), cantore di lettere e successo, nella Lucia a Sondrio.

Pacchi postali. I pirosani italiani, francesi e tedeschi, per motivo della posta, non toccano più Lisbona: Perciò resta aperta ai pacchi diretti al Portogallo ed alle isole Azzorre di Madaira la sola via di Francia e Spagna, per la quale non sono soggetti a limite di volume, ma non possono eccedere il peso di 50 chilogrammi e devono essere franconi con lire 2.50.

Ribassi ferroviari ai reduci dalle patria battaglie. Avvertiamo i reduci che possono avere interesse, che il Comitato per l'erazione del monumento ai caduti nella battaglia del 10 ottobre 1860 ai Ponti della Valle di Maddaloni ha ottenuto dall'amministrazione ferroviaria la riduzione del 75 per cento delle strade ferrate delle reti Mediterranee, Adriatica e Sicilia con la condizione che partano insieme almeno cinque reduci; quelli che partivano soli avranno la riduzione del 50 per cento.

I viaggiatori fruendo del ribasso nel periodo delle feste per l'andata da oggi al 10 ottobre p. v. e per il ritorno dal 2 al 10 ottobre p. v.

Provvedimenti per la piccola velocità. La Società Veneta, scontro l'esperienza l'insufficienza dei trasporti a piccola velocità, ha disposto che a cominciare da domani ridurrà di un terzo il termine utile per il ritiro delle merci a piccola velocità, ed aumenterà pure di un terzo, i diritti di deposito e di sosta anche nelle linee di Cividale Udine-Portogruaro, escluse le stazioni comuni colla R. A. di Udine o Portogruaro.

Esposizione mondiale 1900. Ha paraggiato, in seguito anche a circolare ministeriale, si era messo in guardia il pubblico rispetto a certe società le quali promettevano speciali facilitazioni per gite a Parigi in occasione dell'Esposizione del 1900, essendosi ritenute, per informazioni avute, imprese non meritevoli di fiducia. La questa società era comparsa anche quella denominata: *Viaggio popolare a Parigi del 1900*, ma, approfondite le indagini, si riconobbe che essa è legalmente costituita in Francia. Questo risultato, da circolare, emessa dalla direzione generale della P. S. a Roma.

Scuola d'Arti e Mestieri. Col primo ottobre prossimo si aprono le iscrizioni ai vari corsi di questa Scuola, e si chiudono col giorno 15 dello stesso mese, per le lezioni serali e festive, e col 22 ottobre per le lezioni solamente festive.

Per iscriversi alle lezioni serali e festive i giovani dovranno ritirare dall'Ufficio di Direzione, un apposita modula di domanda e poscia presentarsi al Direttore della Scuola, insieme al padre o chi fa per esso, portando la scheda debitamente riempita dagli scolari stessi e firmata dal padre e dal padrone del laboratorio in cui sono occupati, in segno di completa adesione.

Coloro che si iscrivono per la prima volta, uniranno alla scheda l'attestato di promozione dell'ultima classe elementare, che hanno percorso. Per condotta degli operai, il direttore si troverà in Ufficio, per ricevere le iscrizioni nei giorni festivi 8 e 15 ottobre dalle ore 8 alle 11 ant., e nei giorni feriali dalle 8 alle 9 pomeridiane.

Le lezioni serali, incominceranno nella sera del 10 ottobre e le lezioni soltanto festive nel giorno 22 ottobre, in base all'orario, che verrà pubblicato all'albo della Scuola.

Si interessino vivamente i padroni di bottega, i capi officina ed i parenti dei giovani operai perchè vogliono curarne l'iscrizione, sollecita ed in seguito, la frequenza costante, lasciandoli liberi dalle cure del laboratorio almeno alle ore sei e mezza pom., attechché le lezioni cominciano alle ore 7 precise e nei giorni festivi alle 8 antimeridiane.

Istituto di belle arti in Venezia. Le scuole dell'Istituto si apriranno il giorno 8 novembre p. v. e le iscrizioni degli alunni si faranno nell'ufficio di segreteria dal giorno 24 al 31 ottobre, escluse le feste, dalle ore 10 alle 12. Trascorso questo termine le domande saranno respinte.

Gli alunni sono tenuti a pagare in una sola rata al locale ufficio del r. Demanio la tassa annua di lire 30, e potranno ottenere l'esonero soltanto quelli che, avendo riportato negli esami finali dell'anno precedente, almeno il 60 per cento dei punteggi, presentano, insieme alla relativa domanda in carta da bollo, il certificato non già di nulla tenenza, ma di assoluta insensibilità rilasciato dal Municipio del luogo dove hanno abituale dimora.

Chi intende iscriversi per la prima volta, deve recarsi all'Ufficio di Direzione dell'Istituto (entro il termine sopra indicato) stanza in carta bollata da cent. 50, chiedendo:

- a) Fede di nascita, da cui risulti l'età non inferiore agli anni dodici compiuti;
- b) Licenza elementare, rilasciata da una scuola pubblica o paragonata;
- c) Certificato di vaccinazione, subita non anteriormente all'ultimo quinquennio;
- d) Quietanza del locale r. ufficio del Demanio, da cui risulti l'effettuato pagamento della tassa.

La divisa per i convitti nazionali. Il Ministero dell'istruzione ha disposto che d'ora innanzi i giovani dei convitti nazionali, debbano avere una divisa uniforme, in tal modo si provvede all'inconveniente per cui gli alunni, passando da un convitto all'altro, debbono spesso provvedersi di nuovi abiti. La nuova divisa per abiti d'uscita è semplice e biò che non giusta, nello stesso tempo assai elegante. Il berretto arieggia quelli dei giovani dell'accademia navale; la giubba è di panno scuro a doppio petto ed è ornata davanti di cinque alamari di seta nera, ha il bavero con risvolti e le manopole di velluto nero; i calzoni sono ugualmente di panno scuro, lunghi ai fianchi e stretti al collo del piede.

Sagra di Pagnocco. Nell'occasione della tradizionale sagra di Pagnocco, domenica 1 e lunedì 2 ottobre p. v., nell'osteria «Al Caffaro», avrà luogo una gioiosa festa da ballo su apposita piattaforma riccamente addobbata e splendidamente illuminata a gas acetyleno, con distinta orchestra udinese diretta dal maestro signor Carlo Blasig.

In tale occasione la tramvia a vapore Udine-San Daniele ha disposto perchè nel pomeriggio di domenica vengano effettuati i seguenti treni straordinari:

ANDATA		RITORNO	
Udine	Mercoledì	Udine	Mercoledì
14	14.20	14.40	14.50
15.15	15.38	15.45	15.55
16.30	16.50	16.58	17.08
18.30	18.50	18.58	19.08
19.15	19.35	19.42	19.52
20.15	20.35	20.42	20.52
22.25	22.45	22.52	23.02
23.35	23.55	24.02	24.12
— 45	15	— 1.15	1.35

Il prezzo del biglietto andata-ritorno

Udine, P. G. Torreano è ridotto a lire 0.35, compresa la tassa di bollo, il semplice biglietto di andata e ritorno vale cent. 25.

Un pazzo. Stampato uno sconosciuto sui 35 anni, alto di statura, entrato nella trattoria «Alla Campana» e fattosi portare un bicchiere di vino cominciò a fare una quantità di straranezze. Siora Cecilia, a quella vista, pressapaura o timido a chiamare la guardia che quando giunsero trovarono che il pazzo se ne era andato da solo. La guardia lo ricattarono, ma inutilmente.

All' Ospedale vennero medicali: Cocotti Valentino d'anni 12; fabbro, da Udine, per accidentale ferita al dito medio della mano destra; guaribile in sette giorni. Del Negro Umberto d'anni 13, da Udine, per ferita alla regione plantare sinistra, causata dall'accidentale infissione d'un chiodo; guaribile in tre giorni. Patrozi Vincenzo d'anni 47, da Basiglio, per ferita alla spina, alla mano destra, riportata accidentalmente; guaribile in sette giorni.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi, 23 settembre, alle ore 7 e mezza pom., sotto la Loggia municipale: 1. Marcia N. N. 2. Minuetto S. S. 3. Pol. pom. «Faust» Gounod 4. Sinfonia «Re di Lahore» Massenet 5. Fantasia «Dannbasser» Wagner 6. Mazurka caral. Poesia Montico dei campi

Monte di Pietà di Udine. Martedì 3 ottobre vendita dei pogni non preziosi, *bollettino verde*, assunti a tutto 31 dicembre 1897, o descritti nell'avviso esposto, dal sabato in poi, presso il locale della vendita.

Col primo ottobre p. v. l'orario per servizio del pubblico è dalle 9 antim. alle 3 pom.

Ricerca d'abitazione. Una famiglia di due sole persone, senza bambini, fa ricerca d'un alloggio di 10-12 ambienti in buona posizione, con giardino. Dirigere offerte alla Redazione del giornale.

Pensione ed alloggio a prezzo da stabilirsi per fanciullo o fanciulla dai 10 ai 12 anni. Udine via della Prefettura N. 7 il piano.

Riapertura di Caffè. La sera del 30 corr. verrà riaperto, messo a nuovo, giusto lo esigono del pubblico, l'antico Caffè all'Arco Celestato in Via Palladio.

Il conduttore vende botti di essersi fornito di squisito Moka, eccellenti ed assortiti Liquori e Vini, onde soddisfare i suoi avventori in modo inappuntabile. Udine, 10 settembre 1899.

Il collante. Francesco Cogoli avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Gruzzano n. 91, nei giorni feriali, dai mezzodì alle 2 pom., nei festivi tutte le ore.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

27	9	1899	ore 9	ore 12	ore 3	ore 7
Bar. rid. 749	752.3	751.4	752.9	751.9		
Alto m. 116.10						
Umidità del mare	82	75	90			
Umidità relativo						
Stato del cielo	misto	misto	misto	misto		
Acqua cad. mm.						
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calma		
Term. contig.	17.0	19.3	15.7	15.8		

27 Temperatura massima minima 21.0 12.5 minima all'aperto 8.6

28 Temperatura massima minima 13.8 6.1 minima all'aperto 7.8

Tempo probabile: Venti deboli vari. Cielo vario alta Italia, sereno piovoso.

TEATRO

Teatro Minerva - Udine. Ieri sera, come annunciammo, la compagnia Zago rappresentò la commedia, nuova per Udine, *L'amore sui copri* di Augusto Novelli.

Il pubblico applaudì molto, e specialmente al secondo atto, dove la scena si svolge proprio sui copri. Sono degli innamorati che vanno dalla loro casa a quella della loro innamorata soltanto di tetto in tetto, come tanti gatti. Nascono degli equivoci graziosissimi e l'atto finisce con una pioggia dirotta che spogge gli ardori degli innamorati gatti. Questa sera si replica a richiesta generale il tanto applaudito bozzetto *Santa Rosa* e si dà la commedia di L. Piolito *I pellegrini di Marostega*. Domani venerdì serata d'onore del simpaticissimo artista Alberto Brizzi con la commedia in quattro atti di Giordani, *Severità e debolezza* e la

replica del bozzetto dell'Ottolenghi: *In partenza*. Ripetiamo che queste sono le due ultime recite che la brava compagnia del cav. Zago ed del cav. Privato dà nella nostra città. Chi vorrà quindi dimenticare per qualche ora le ambascie e gli affanni di questa povera vita, non manchi di recarsi in queste due sere al nostro Minerva dove potrà ancora per poco, gustare tutta l'arte che possiede lo Zago o gli altri bravi attori, che compongono la compagnia veneziana. Questa sera lo spettacolo comincerà alle 8 e tre quarti.

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato delle campagne.

Ecco il risulato delle notizie agrarie della seconda decade di settembre. Il vicende atmosferiche di questa decade furono, in generale, propizie alle campagne; non mancarono le piogge, non furono nelle solite che da tempo ne sentivano il bisogno, e l'aumentata temperatura giova alla maturazione dell'uva, del mais e delle olive. Si noti però che l'acqua caduta non è ancora sufficiente ai bisogni dell'agricoltura. In molte località del Veneto e della Emilia, ed è invece sovrabbondante nella regione meridionale mediterranea, dove la soverchia umidità è dannosa ai vigneti.

La raccolta del riso da ottimo prodotto sia per qualità che per quantità, si conferma la buona riuscita del mais. La vendemmia darà un prodotto di buona qualità, non abbondante, in tutte le regioni dell'Italia superiore ed in quella meridionale. Adriatica. È sempre promettente l'ulivo.

Pochi e poco detesti furono i danni della grandine in alcune località della provincia di Belli; ed in alcune località della provincia di Massa Carrara, si ebbe qualche danno dal vento violentissimo.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Uno sciopero generale all'Avana. L'Avana 28 - Le Corporazioni operarie proclamarono lo sciopero generale. Il governo militare ha preso severi provvedimenti precauzionali.

Per la riapertura della Camera. Roma 28 - I diversi gruppi dell'opposizione stanno discutendo se alla riapertura della Camera convenga insistere perchè - contrariamente a ciò che sembra siano le intenzioni del Ministero - si stabilisca che la discussione sull'provvidenti politici, debba precedere l'esame e la votazione dei bilanci.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 27 settembre.

Sul nostro mercato si mantenne anche oggi una discreta vivacità di domande, ma gli affari che ne risultarono furono piuttosto limitati. Continua l'interesse per greggie ad uso torcito, ma la scorte di essi limitate, sia per lo stock piuttosto leggero in quest'articolo, sia per lo idee di sostegno da generalità dei detentori.

In lavoro si è fatto poco, restando i prezzi degli stessi alquanto sostenuti.

Collegio Convitto Spessa Castelfranco Veneto sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore degli studi. **RETTA ANNUA** R. Scuola Tecnica ed Elem. pubbl. L. 330 Ginnasio privato 490 Buon vitto - locale fornito di ampia sala e situato in luogo saluberrimo - vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio - educazione morale e civile. L'Istituto è aperto anche durante le vacanze, e si fare in esso un corso regolare di lezioni per giovanotti che devono sostenere nella sessione d'ottobre gli esami di ripartizione ed di ammissione, e per quelli che intendono ripetere gli insegnamenti avuti. A richiesta si spediscono programmi. **FRANCESCO SPESSA** direttore e proprietario.

Bollettino della Borsa

UDINE 28 settembre 1899.	
Rendita.	sett. 27
Italiana 5 % contanti ex cop.	96.80
5 % due mesi	99.95
4 %	110.71
Obbligazioni Anso. Scelto 5 %	99.00
Obbligazioni.	
Ferrovie Meridionali ex coupon	328.00
5 % Italia	308.71
Fondiarie Banca d'Italia 4 1/2 %	506.00
5 %	518.00
Banco di Napoli 5 %	488.00
Ferrovie Udine-Portogruaro 5 %	485.00
Fondiarie Cassa Risparmio Milano 5 %	518.00
Prestito Provincia di Udine	102.00
Azioni.	
Banca d'Italia ex coupon	973.00
di Udine	145.00
Popolare Friulana	140.00
Cooperativa Udinese	35.71
Cotondice Udinese ex coupon	1920.00
Monte di Pietà	217.00
Società Tramvia di Udine	80.00
Ferrovie Meridionali ex coupon	729.00
Ferrovie Meridionali ex coupon	558.00
Gambi e valute.	
Francia	107.32
Germania	182.65
London	27.14
Austria - Banconote	224.14
Opere in oro	112.00
Napoli	21.43
Ultimi dispacci.	
Chiusura Parigi ex coupon	92.85
92.90	

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.35.

ANGELO PANTANALÌ garante responsabile.

LA STAGIONE

Splendido giornale di moda. ANNO 18. Esce a Milano il 1° e 15 d'ogni mese in due edizioni, eguali per noi formate. Giustamente edizione da ogni anno 12 numeri. (2 al mese), 2000 incisioni, 12 gravure con 200 incisioni da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 pannorami in cromolitografia (1 al mese), ecc. La Grande Edizione da lire 95 a garzanti (3 al mese) colorati finemente all'acquarello.

Prezzi d'abbonamento. Per l'Italia Anno Sem. Trim. Grande Edizione L. 8 - 4.50 - 2.50

La SAISON è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla STAGIONE, e coi suoi prezzi d'abbonamento.

Gli abbonamenti durano da una delle seguenti date: 1 ottobre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio.

Per associarsi dirigete lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Riparti, Corso Vittorio Emanuele, 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numero di maggio gratis a chiunque li chiedi.

Luce brillante. Massima economia.

CANDELE

IN CERA DI MASSAJA. Marca privilegiata. **MORA AFRICANA.** 270 ore di luce corrispondono a 30 candele in elegante cassetta franca a domicilio per lire 8. 500 ore di luce corrispondono a 49 candele in elegante cassa franca a domicilio per lire 8. Durata garantita.



Dirigete cartoline-vaglia allo Stabilimento **TODESCHINI & BOSCRETTI** di VERONA.

P. BALLICO

SPECIALISTA PER LE

malattie veneree e della pelle

gli assistenti nella R. Università di Padova. Allieve delle cliniche di Vienna e Parigi da consultazioni il giovedì e la domenica dalle ore 8 alle 11. Udine - Via Di Framporo n. 1 - Udine (vicino al Duomo).

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetlich. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Un bussul prodigios.

Jeri quasi desperat:
L'apert al fere lat,
No bevari un goll d'...
Jeri za ridott al fin
Se col' medei stevi dur
O sarra orapat s'iddi?
Ma 'sti non benedette
Je corade su bibi colto.
La di S'andri spezar,
Mi ha parat no m'...
Di un prodigios...
Di s'aparsi an' l'...
Si a' operat in mo di strade,
Che un d'ulle se forastada
F'ra, p'ue, solit, li
Va f'essi sportari.

L. 1.00 la bottiglia piccola - L. 3.00 la bottiglia grande



SAPONE DI FAMA MONDIALE
Un pezzo lire 1, più cent. 20 per posta, ritiri posticipata 3 franchi di porto.
da A. BERTELLA & C., Milano, e in ogni Farmacia, Drogheria, Profumeria, ecc.

ACQUA D'ORO

preparata dalla pregiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA

Signore! - I capelli di un colore biondo dorato sono il più bello paravento ridotta al viso il più bello...
V'esse poi specialitate raccomandata a quella Signora...
E, anche da preferirsi alle altre, tutte di National che...
Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli".

Rinomate specialità PAGLIARI VERA TELA ALL'ARNICA

FERRO PAGLIARI
riostituente del sangue

Il migliore dei rimedi
contro le

malattie da deficienza del sangue
(Anemia, clorosi, pallidezza, scrofola ecc.)

Il Ferro Pagliari è un medicamento...
Il Ferro Pagliari è il migliore che possiede la terapeutica...
L. 1.00 la bottiglia piccola - L. 3.00 la bottiglia grande



S TROPPO PAGLIARI
depurativo e rinfrescante del sangue

Il più indicato fra i depurativi
contro le

malattie da congestione del sangue
(Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.)

Il S. Troppo Pagliari è un liquido che...
Liquido L. 1.00 la bott. - In pillole L. 1.50 la scatola

GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani - Milano
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo...
Costa lire 1.50 al metro - Lira 2.50 al mezzo metro, Lira 3.50 la scatola, franco di spaccio.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società Anonima - Società Anonima
Capitale Sociale L. 30,000,000
Lira 1,000,000 in Cassa e versato - 29,000,000

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos-Aires
toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese
con vapori celerissimi di prima classe.

1 Ottobre (Postale) Vapore Mex. Margherita
per Montevideo e Buenos Ayres.

15 Ottobre (Postale) Vapore SIRIO
per Montevideo e Buenos Ayres.

Linea direttissima veloce da Genova a New-York.
Il grandioso vapore postale **SEMPIONE** partirà il 15 Ottobre 1899.

Partenze per RIO-JANIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre la straordinaria.

Per informazioni ed imbarco dirigarsi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor **ANTONIO PARETTI** controllore - Via Aquileja N. 34

venditori: in Udine Giacomo Comessatti, Felice Angelo, G. Conelli, Luigi...
Via Prati, N. 98 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	DA UDINE A CIVITALE	DA CIVITALE A UDINE
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	M. 8.06	M. 7.08
M. 2.00	M. 7.43	M. 9.00	M. 10.18	M. 9.00	M. 10.03
O. 4.45	O. 8.57	M. 11.30	M. 11.58	M. 11.30	M. 12.59
M. 8.05	M. 9.45	M. 15.58	M. 16.27	M. 15.58	M. 16.47
D. 11.25	D. 14.15	M. 20.40	M. 21.10	M. 20.40	M. 21.25
O. 18.00	O. 18.30	M. 22.45	M. 23.15	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 17.30	O. 18.25	M. 23.50	M. 24.20	M. 7.01	M. 8.03
M. 20.25	M. 21.05	O. 23.05	O. 23.35	M. 13.10	M. 13.10
				M. 17.25	M. 17.38

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	R. A. 9.40	R. A. 8.00	R. A. 9.40
R. A. 11.20	R. A. 13.00	R. A. 11.20	R. A. 13.00
R. A. 14.50	R. A. 16.35	R. A. 14.50	R. A. 16.35
R. A. 18.00	R. A. 19.45	R. A. 18.00	R. A. 19.45

NOVITA SAPONE AMIDO BANI NOVITA

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Bani, Milano. - E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. - Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. - Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. - Superiore ai più rinomati saponi esteri. - Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. 20, 30, 40 al pezzo profumato e non profumato, in apposite eleganti scatole.

DA NON CONFONDERSI CON BIVERNE SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Bani spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Ragagnoli, Villani, e C. - Zini Carusati e Bani - Perelli Pagliari e Comp.

In Udine trovata vendibile presso il parroco **ARGENTIERO GERMANINI** - via Nazario Sauro.

Udine 1899 - Tip. Marco Bardusco

ACQUA della CORONA

La migliore acqua del mondo
Potente ristoratore
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, della pregiata profumeria Antonio Longega, non è solo una delle solite tinture, possiede tutta la ricchezza di ricchezza di ricchezza ed è la vera acqua per il capo e per la barba.

Essa è la più rapida tintura preparata in un momento, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni si ottengono ai capelli ed alla barba un colorito e una perfezione che non si può ottenere con altri prodotti.

Questa composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto due lire due la bottiglia.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annuale del giornale "Il Friuli", Udine, Via Broletto N. 6.